Anno 83 — Martedì 3 Gennaio 1928 - Anno VI — N. 2

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 16 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

IL CAPODANNO ALLA CAPITALE

I Sovrani e il Primo Ministro ricevono gli auguri della Nazione

I ricevimenti al Quirinale

ROMA, 2.

Con la consueta solennità di rito, e secondo l'ordine recentemente stabilito delle precedenze a Corte, hanno avuto luogo ieri al Quirinale, i ricevimenti per gli auguri di Capo d'Anno ai Sovrani.

Il Capo del Governo

Le LL. MM. il Re e la Regina e S. A. R. la Principessa Giovanna sono giunti al Quirinale da Villa Savoia, pochi minuti prima delle 10. S. M. il Re era in divisa di comandante supremo dell' Esercito. La Regina indossava un magnifico abito in «lamè» d'oro con ampio strascico. Le Dame di Corte indossavano l'abito di servizio bleu Savoia. Intanto al portone principale della Reggia si era venuta raccogliendo molta folla dietro i cordoni dei carabinieri. Alle 10 è giunto in automobile S. E. il Capo del Governo, che indossava l' uniforme di Primo Ministro. Subito dopo sono cominciati ad arrivare i Collari della Annunziata Diaz, Thaon di Revel, Orlando, Boselli, Bonomi. La presentazione degli auguri ha avuto luogo nella sala del Trono, ove si trovavano le LL. MM. il Re e la Regina e S. A. R. la Principessa Giovanna attorniati dai dignitari di Corte. Alle 10.5 in tre berline di gala e quattro carrozze coperte, scortate da carabinieri a cavallo, sono entrate a palazzo Reale, la presidenza e una deputazione del Senato Della presidenza facevano parte i vice presidenti sen. Melodia, Zuppelli e Perla, i segretari sen. Sili, Bellini, Simonetta e Montresor, coi questori sen. Rossi e Brusati La deputazione era composta dei sen. Paternò, Di Sessa, Maragliano, Cocchia, Suardi, Gersich, Lusignoli e De Tullio S. E. il Presidente del Senato non ha potuto intervenire perchè indisposto, S. E. Melodia ha presentato ai Sovrani gli auguri del Senato riconfermando i sentimenti di devozione della Camera Alta per la Casa Savoia.

S. M. il Re ha ringraziato vivamente e si è quindi intrattenuto in affabile conversazione con i singoli senatori. La rappresentanza del Senato ha fatto quindi ritorno a Palazzo Madama.

I rappresentanti della Camera

La presidenza della Camera e la commissione dei deputati all' uopo sorteggiati, sono partite alle 10.20 da Montecitorio in tre berline scortate dai carabinieri a cavallo in alta uniforme e in tre carrozze.

Nella prima berlina era S. E Casertano con gli on. Paolucci, Renda e Vicini; nella seconda gli on. Acerbo, Buttafuochi, Greco e Madia; nella terza gli on. Guglielmi, Tosti, Ungaro e Miari. Nella prima carrozza erano gli on. Manaresi, Sansanelli, Martire e Salvi; nella seconda gli on. Farinacci, Rotigliano e Caprino. Giunti al Quirinale, i rappresentanti della Camera, che erano tutti in abito nero e decorazioni, sono stati ricevuti dai Sovrani, S. E. Casertano, a nome della Camera, ha porto gli auguri per il nuovo anno alle LL. MM. il Re e la Regina, che li hanno ricevuti e ricambiati. Indi i Sovrani si sono intrattenuti con vari deputati. Tra le 10.30 e le 10.45. sono arrivati le LL. EE. i Ministri e Sottosegretari di Stato. Come il Primo Ministro, così anche tutti gli altri membri del Governo, indossavano l' uniforme di cerimonia. E' infine la volta dei Ministri di Stato, dei quali sono andati alla Reggia quest'anno le LL. EE. Cesarini e Scialoja, quindi dei Marescialli d' Italia e del Capo di Stato Maggiore Generale, generale Badoglio.

L'entrata a Corte delle personalità partecipanti al ricevimento è cessata alle 11.10.

Nel pomeriggio si sono svolti pure al Quirinale i ricevimenti delle Autorità con l'ordine stabilito dal nuovo cerimoniale. Le udienze sono terminate alle 16.35.

Gli auguri al Principe Ereditario

TORINO, 2.

Ieri a Palazzo Reale S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto, secondo il nuovo cerimoniale, i Ministri di Stato le autorità, le gerarchie del Fascio, i Sindacati e rappresentanti dei consolati esteri per gli auguri di Capodanno.

Anche il 1928 sarà per il Regime denso di opere fasciste

ROMA, 2.

Ieri mattina S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricevuto a Palazzo Chigi il Direttorio Nazionale del Partito, composto dal Segretario generale on. Turati, dai vice-segretari on. Arpinati, Melchiori, Starace e Ricci, dal Segretario generale amministrativo comm. Marinelli e dai membri on. Blanc e Meraviglia e prof. Marghinotti.

Il discorso di S. E. Turati

S. E. Turati ha consegnato a S. E. Mussolini la prima tessera del Partito per l'anno 1928, pronunciando le seguenti parole:

« Duce! Il Direttorio del Partito ha voluto essere ricevuto oggi da Voi, non per porgervi gli auguri, perchè questi ad ogni giorno Partito e Nazione vi ripetono ben sapendo che alla vostra fatica è legata la sorte e la fortuna dell' Italia, ma per consegnare a Voi, primo Fascista, la tessera dell'Anno Sesto. Noi sentiamo che questa non è una formalità vana. Voi ci tenete ad essere — e lo avete ripetutamente dichiarato — non solo il primo e più alto funzionario dello Stato fascista, ma anche il primo più rigido e più intransigente dei gregari, se per intransigenza si intende non solo quella verso gli altri, ma anche quella verso se stessi.

« Duce! L'anno Quinto e l' inizio del Sesto sono stati così carichi di grandi opere seminate dalla Vostra volontà e dal Vostro genio: Carta del Lavoro, rivalutazione della moneta, decreto sugli affitti, magistratura del lavoro, battaglia del grano, fascistizzazione della burocrazia con la nomina di camerati fedeli a Prefetti e a rappresentanti dell' Italia all' estero, ritorno al regime aureo; che la nostra opera e quella dei gerarchi provinciali, pur ricca di fede e di tenace volontà, scompare quasi nel grande quadro della vita nazionale. Ma alcuni gesti e alcune discipline vogliamo ricordare dinnanzi a Voi, solo perchè segnano un momento particolare della vita del Partito e perchè fissano precisi orientamenti della nostra coscienza rivoluzionaria:

1) la designazione dei gerarchi dall'alto, in esecuzione alla nostra concezione antireligionistica ed antidemocratica, la quale ha richiesto una paziente opera di vaglio e di studio degli uomini e delle situazioni ed una profonda opera santa di epurazione;

2) la costituzione dei Comitati intersindacali centrali e periferici, organi che la realtà corporativa ha espresso al disopra delle formule e quasi della stessa legge, con un processo creativo squisitamente rivoluzionario;

3) tutte le battaglie per l'adeguamento di ogni espressione produttiva ed ogni rapporto di commercio e consumo alla quota che dapprima apparve a molti, inconsciamente o coscientemente scettici, una audacia folle e che è diventata oggi una realtà aurea;

4) lo sviluppo e il perfezionamento di tutte le attività rivolte alla educazione dei giovanissimi, primavera della Patria, già pronti ad ogni [illegible] e alla preparazione attraverso la disciplina degli universitari della nuova classe dirigente; alla difesa della razza ed alla formazione della donna fascista, sposa, madre, educatrice, camerata;

5) inquadramento di tutte le forze e di tutte le attività sportive dopolavoristiche culturali e di quelle associative, dei dipendenti dello Stato, grande esercito di fedeli che hanno trovato nel Regime e nel Fascismo le ragioni di molte audacie, di molti sacrifici e di grande serenità;

6) il riassetto amministrativo del Partito e dei suoi organi, esepressione questa fondamentale dell'ordine e della severità.

« Duce! Questo bilancio di opere abbiamo voluto ricordare, solo perchè speriamo di avere così interpretato gli ordini che ci avete dato nell'anno, di affidarci il compito alto ma grave di responsabilità ».

La risposta del Duce

Dopo di aver ascoltato attentamente il discorso di S. E. Turati, il Duce ha risposto mettendo in rilievo innanzi tutto il significato del gesto:

« Voglio — ha continuato il Primo Ministro — cogliere questa fausta occasione per manifestare il mio più vivo e profondo compiacimento per l' opera svolta dal Direttorio nel suo insieme e da ognuno di voi in particolare e dal Segretario Generale del Partito. Voglio mettervi all'ordine del giorno delle Camice Nere di tutta Italia. Dopo due anni di lavoro, voi meritate questa attestazione ».

Dopo di che il Duce ha posto in rilievo l'attività intelligente e appassionata dell'on. Blanc, quale presidente dell' Opera Nazionale per la Maternità e l' Infanzia, dell'on. Ricci quale presidente dell' Opera Nazionale Balilla, che si rivela sempre più il grande vivaio di energie nuove per la Patria fascista, del comm. Melchiori quale illustratore di tutta l'attività multiforme della Milizia, dell'on. Maraviglia quale presidente della Confederazione degli Enti Autarchici.

« Ho dato — ha continuato il Presidente — troppi incarichi di fiducia all'on. Marghinotti, incarichi che Egli ha dovunque egregiamente assolto, perchè ci sia bisogno di tenere discorso sul suo passato di combattente, sulla sua fede fascista. Dell'on. Arpinati dirò che lo considero — e non da oggi, ma sino dalle vigilie eroiche del Fascismo (piazza Belgioioso, novembre 1919) — come uno dei principali artefici della rivoluzione delle Camice Nere. Nè considerazione diversa spetta all'on. Starace, prode combattente delle due guerre, gerarca e gregario fra i più fedeli di tutte le ore. Il camerata Marinelli è legato alla storia del Fascismo dall' adunata del 23 marzo ad oggi. E' uno dei pochi che potrebbero scriverla, perchè l' ha vissuta giorno per giorno. Ma poichè vedo fra noi la signora Mezzomo, mi piace di segnalare al Partito intero la attività discreta e continua, fatta di delicato amore e di ardente fede, che Ella svolge in seno all'Associazione fra le famiglie dei Caduti della Rivoluzione.

Il plauso al Segretario del Partito

« Quanto all'on. Turati, egli ha il grande incancellabile merito di aver epurato, affinato il Partito, rendendolo sempre più aristocratico nella sostanza e nella forma, liberandolo dalle scorie, facendolo uno strumento solido e potente per le fortune del Regime. A poco a poco tutti coloro che volevano profittare litigare arrivare trafficare: i pavidi, i chiacchieroni, gli insufficenti, vengono eliminati. Il P. N. F. si prepara ad assolvere il compito che gli è proprio; costituire l'aristocrazia educativa e formativa del popolo italiano. I meriti peculiari dell'on. Turati: un nuovo statuto del Partito, che l'esperienza ha perfettamente collaudato; la istituzione dei Comitati intersindacali, che hanno già reso preziosi servizi nell'entrata nell'orbita del Regime di tutte le forze non economiche, non politiche, ma che tuttavia rappresentano un complesso imponente di istituzioni e di uomini. Esprimo solennemente al camerata Turati la mia simpatia ed il mio plauso e dichiaro che Egli ha bene meritato del Partito e della Nazione ».

Il Duce, dopo aver brevemente accennato alle opere compiute, ha tracciato il programma dell'Anno Sesto, programma importante, e ha così concluso:

« Riprendiamo senza indugio il lavoro, con entusiasmo, con fraternità, con quella assoluta dedizione di se stessi alla Patria ed al Fascismo, per cui il Partito Nazionale Fascista sta trasformandosi nell'ordine della perfetta obbedienza. Da questa nostra grande fatica sorgeranno le fresche numerose generazioni che prepariamo e cioè uomini di scarse parole, di freddo coraggio, di tenace laboriosità, di cieca disciplina, del tutto irriconoscibili dagli italiani di ieri. E' con questa virtù che l' Italia fascista si farà largo nel mondo ».

Dichiarazioni di Briand sui rapporti italo-francesi

La questione albanese

LONDRA, 1.

Briand — intervistato dal « Sunday Times » — ha detto che l' integrità territoriale e l' indipendenza politica dell'Albania sono assolutamente garantite dalle convenzioni internazionali. La questione albanese non è nuova, essa è conosciuta; si tratta solo di continuare a cercarne la soluzione. Tra la Francia e l' Italia non deve esservi alcun mediatore E' necessario essere in costante contatto diplomatico con Roma per tutti i problemi che interessano i due paesi. Vi è gente che si compiace troppo nell'affermare la tensione dei rapporti tra la Francia e l' Italia. Vi è invece ogni motivo di sperare che l' Italia e la Francia perverranno ad un accordo. Ciò è sicuro. L' intervistato ha soggiunto che fra lui e Mussolini si arriverà ad un accordo ed ha auspicato una Locarno balcanica, insistendo sull' importanza per la Francia della garanzia anglo-italiana per il Reno.

Commenti nei circoli parigini

PARIGI, 2.

Dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevolo Briand a vari giornali circa la questione italiana e la questione germanica (questione renana), sono variamente commentate nei circoli parigini quelle fatte ieri alla « Gazzetta dei Vosgi ». Il ministro Briand ha parlato anzitutto dei più importanti problemi di politica europea ed ha espresso l'augurio che la grande opera di riavvicinamento dei popoli sotto l'egida della Società delle Nazioni continuerà con sempre maggiore vigore.

« Già in sostanza — ha detto Briand — si applica la politica franco-tedesca di riavvicinamento, auspicata tanto da Stresemann quanto da Poincarè ».

Parlando poi delle relazioni franco-italiane, Briand ha confermato la sua ferrea convinzione di un prossimo accordo.

« Nel discorso che ha pronunciato recentemente alla Camera — egli ha detto — io mi auguravo di incontrarmi personalmente con Mussolini. Tutto ciò che posso dire su questo punto è che ho la ferma speranza che l' intesa interverrà fra l' Italia e la Francia ».

Per quanto concerne la conclusione del trattato franco-jugoslavo, Briand ha espresso la convinzione che era possibile trovare pe rla garanzia delle frontiere balcaniche una soluzione analoga a quella prevista dal trattato di Locarno per altre frontiere. Inoltre Briand ha ancora una volta auspicato la formazione di una Locarno balcanica.

Sempre commentando l'intervista concessa al giornale londinese « Sunday Times » da Briand, e riferendosi alle frasi relative alal fiducia manifestata dal Ministro francese nella conclusione di un accordo coll'on. Mussolini, l' « Avenir » scrive che sarebbe bene che Briand evitasse di lasciare un terzo immischiarsi nelle conversazioni, non potendo la politica franco-italiana essere giovevole alle due Nazioni se non eviterà tutto ciò che potrebbe rassomigliare a una tutela. Il giornale così continua:

« Inoltre perchè questa politica possa essere di qualche utilità bisogna che l'accordo si stabilisca su tutti i punti, anche su quelli che non sono unicamente franco-italiani. E' solo nel campo internazionale che l' Italia può offrire alla Francia vantaggi in cambio di quelli che le saranno concessi. Inoltre non bisognerebbe che, spinto dalla fretta di concludere, Briand si lasciasse andare a qualche sacrificio che potrebbe nuocere al nostro sviluppo normale se assumesse la forza richiesta Studiando la domanda italiana sarebbe facile trovare un terreno di intesa capace di dare soddisfazione ai due paesi. Lasciamo sperare che Briand condurrà in modo saggio e felice la partita che si sta iniziando ».

L'E. N. DELLE PICCOLE INDUSTRIE per le Fiere ed Esposizioni

ROMA, 2.

L' Ente Nazionale delle Piccole Industrie comunica:

L' Ente Nazionale delle Piccole Industrie ha deliberato di intervenire durante l'anno 1928 in forma ufficiale alle Fiere di Milano, Padova, Tripoli nonchè all' Esposizione di Torino, e in accordo con l' Istituto Naziinale per l' Esportazione, alla Fiera di Vienna. L' Ente stesso assumerà per ciascuna di queste manifestazioni l' incarico di assicurare, a seconda delle condizioni stabilite dalle Direzioni delle Mostre, ai piccoli industriali i maggiori vantaggi, valorizzandone l' intervento sia tecnicamente che commercialmente, Difatti l' Ente offre la propria organizzazione commerciale istituendo in ogni mostra un ufficio apposito per trattare gli affari, in rappresentanza dei piccoli industriali e inoltre offre l'appoggio di sensibili facilitazioni finanziarie.

Per la Fiera di Tripoli prevarranno i criteri commerciali, esponendosi quegli articoli interessati in special modo la clientela coloniale, vale a dire l' utensileria agricola e edilizia, e la coltellinaria. L' Ente assicura ogni sgravio di spesa per il trasporto da Napoli a Tripoli e viceversa, per il posteggio e relativo addobbo, per l'assicurazione e per i servizi in Fiera.

La tassa di iscrizione è stata ridotta a L. 50 A Torino la manifestazione dell' Ente avrà carattere spiccatamente artistico: Il padiglione, ideato dal prof. Giovanni Guerrini verrà arredato con particolare finitezza artistica poichè dovrà accogliere la più eletta e moderna produzione dei piccoli industriali artistici italiani. A coloro che interverranno sarà risparmiata ogni spesa sia per l' intervento stesso sia per l'assistenza commerciale rimanendo a loro carico la sola tassa di iscrizione di L. 100 chiesta dal regolamento generale dell' Esposizione.

Per Milano, dove l' intervento assumerà maggiore importanza, i piccoli industriali per la cordiale collaborazione dell' Ente autonomo della Fiera, potranno prendere posto in 14 dei gruppi merceologici ufficiali con un onere di spesa assai ridotta. Le facilitazioni assicurate dall' Ente sono: sconto di un terzo sui prezzi di posteggio ed esenzione dall'obbligo di fissare un minimo di superficie, gratuita prestazione dei servizi in Fiera (addobbo, illuminazione, allestimento, assicurazione, sorveglianza e pulizia, assistenza commerciale con un ufficio vendite e personale staccato dai vari stands)

Anche a Vienna, dove l' intervento avrà carattere artistico, gli espositori sotto gli auspici dell' Ente godranno di particolari condizioni di favore poichè l' Ente assumerà a proprio carico oltre alla organizzazione commerciale già specificata per le altre Fiere, anche buona parte della quota di «forfait» stabilito dall' Istituto Nazionale per la Esportazione per il posteggio trasporti e servizi.

Alla fiera di Padova l' Ente interviene a scopo didattico e di promuovimento, oltre che commerciale perciò quasi l' intero onere delle spese di organizzazione è a suo carico. La Mostra sarà una completa dimostrazione della coltura e dello sfruttamento industriale delle piante medicinali d' Italia e possibilmente delle sue Colonie, mentre la manifestazione comprende anche il bando di alcuni concorsi relativi allo sfruttamento delle piante aromatiche che saranno conclusi durante la fiera.

LE FUNESTE CONSEGUENZE del mal tempo e del freddo intenso

Villaggi inglesi bloccati dalla neve — Velivoli che lanciano viveri

LONDRA, 2.

Persiste ancora nel sud dell' Inghilterra una temperatura siberiana. La neve, che blocca tuttora numerose località di provincia, segnatamente nelle pianure di Salisbury in Cornovaglia, e del Kent, sta congelandosi interamente, rendendo le operazioni di vettovagliamento oltremodo difficili. Si è dovuto persino ricorrere in varie regioni all' impiego di «tanks» militari spazzare la neve accumulata.

Nelle località in cui i gruppi di neve non sono numerosi nè molto alti, si è potuto stabilire un sistema provvisorio di comunicazione mediante slitte e sciatori. Nonostante questo, in varie centinaia di località della provincia, il cibo comincia a mancare.

L'« Esercito della Salvezza » ha chiesto ed ottenuto dal Governo l' impiego di areoplani, per recare soccorsi alle vittime della neve. L'« Home Office » ha proclamato « lo stato di urgenza nazionale » per permettere al Ministero dell'aria di mettere macchine militari a disposizione delle opere di soccorso. Un centro è stato così stabilito nell'aerodromo di Andover, ove migliaia di pacchi di alimenti pesanti dai quattro ai cinque chili e contenenti latte condensato, zucchero, cacao e estratto di carne sono stati distribuiti su vari aeroplani per essere gettati nei villaggi bloccati dalla neve

Non ispira invece preoccupazioni l'approvvigionamento degli otto milioni di abitanti dei sobborghi della capitale. Nonostante il pessimo stato delle strade gli alimenti continuano a giungere con una certa regolarità.

Sinistri navali causati dalla nebbia nel porto di New York

NEW YORK, 2

La fitta cortina di nebbia, che aveva avvolto completamente la città, e segnatamente la baia, ha persistito densissima anche nella giornata di ieri. Il traffico dell' immenso porto è rimasto nuovamente paralizzato e i piroscafi giunti dall' Europa, dal centro e dal Sud America e dal Canadà hanno dovuto rimanere all'ancora per una altra giornata in vari punti dell'ampio avamporto. Alcune navi che hanno tentato mettersi in movimento, sono andate incontro a sinistri Si hanno a registrare tre collisioni: fra una moto nave danese non ancora identificata e il piroscafo inglese « Domira » nella baia di Gravesend presso la foce dell' Hudson; fra il transatlantico « President Hayes » e la nave da carico « Tarantia »; tra la nave carboniera americana « Norfolk » e il « cargoboat » americano « Inglenook » nel canale di Vinegard.

Il « President Hayes » e il « Tarantia » hanno potuto essere rimorchiati ai rispettivi « doks ».

Grandi nevicate in Ungheria

BUDAPEST, 2.

Il mal tempo infierisce su tutta l' Europa Centrale ed Orientale. La Sava, ingrossata, ha inondato in parecchi punti la campagna, Gravi danni ha arrecato nei dintorni di Mitrouvitz, ove il fiume ha rotto gli argini per estesissimi tratti. Nei dintorni di Bucarest e sulla città stessa, da circa 30 ore infuria una violenta tormenta di neve

Anche su tutta l' Ungheria la neve incessante cade da oltre 30 ore. Le comunicazioni ferroviarie in vari punti del paese sono interrotte.

Il termometro che a Bucarest era sceso la scorsa settimana a 20 e 25 sotto zero segna 13 gradi minus e altrettanti a Budapest.

La ripresa del traffico sulla Manica

BOULOGNE SUR MER, 2.

Sulle coste francesi della Manica la tempesta è completamente cessata, il traffico con l' Inghilterra è ripreso. Il « Maid of Orleans » ha potuto partire ieri da Boulogne per Folkeston, ma non vi sono state altre partenze di piroscafi. Il traffico normale è stato ripreso oggi.

Il servizio funziona parimenti fra Calais e Lower Le comunicazioni telegrafiche telefoniche fra Parigi e Londra non sono però ancora ristabilite.

Scontro ferroviario in Jugoslavia causato dalla neve

BELGRADO, 2.

Forti bufere di neve compromettono in tutto il Paese il traffico ferroviario. Anche le linee telefoniche e telegrafiche coll'estero sono interrotte. In seguito ad una bufera di neve a Panclova, si è avuto a deplorare uno scontro ferroviario. Si lamento parecchi feriti.

S. E. Spezzotti membro della Giunta esecutiva dell' "Italia Redenta,,

ROMA, 2.

Gli onorevoli Blanc, De Stefani e Luigi Spezzotti sono stati nominati membri della Giunta esecutiva centrale dell' Opera Nazionale di assistenza « Italia Redenta » per gli Asili infantili nelle zone allogene, presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Tragica sciagura automobilistica — Quattro morti e un moribondo

MANTOVA, 2.

All'alba di ieri un'automobile carica di cinque uomini provenienti da una veglia di Capodanno, diretti a Mantova, a pochi chilometri dalla città usciva di strada a fortissima velocità. Essa urtò dapprima contro una pianta e di rimbalzo cadde in un fossato capovolgendosi. Quattro passeggeri morirono sul colpo schiacciati dall' automobile, mentre il conducente si trova moribondo all'ospedale di Mantova. La sciagura ha causato molta impressione nella città. I quattro morti lasciano moglie e figli

Trattative italo-inglesi per le comunicazioni aeree con l'Oriente

LONDRA, 2.

La « Morning Post » afferma che il generale Balbo, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica italiana, che si trovava a Londra qualche giorno prima di Natale, prima di partire per Roma ha iniziato trattative per un importante accordo circa le comunicazioni aeree coll' Oriente. Da molto tempo le autorità inglesi pensano infatti di stabilire un servizio aereo fra Londra e le Indie, via Cairo.

La « Morning Post » spiega che recentemente hanno avuto luogo discussioni franco-italiane aventi per oggetto reciproche concessioni per lo sviluppo dell'aviazione francese ed italiana e aggiunge che esperti inglesi sanno che sarebbe possibile a qualche potenza straniera accaparrarsi questo importante servizio delle Indie, mentre se ne stanno studiando i particolari.

Scossa di terremoto in Piemonte

TORINO, 2.

Ieri alle 14.15 è stata avvertita a Rivoli una forte scossa di terremoto a breve durata e che non ha prodotto danni.

Le elezioni in Francia per il 22 aprile

PARIGI, 2.

Secondo il « Matin » e il « Petit Parisien », le elezioni legislative avranno luogo il 22 del prossimo aprile. Le votazioni di ballottaggio avverranno il 29 aprile.

Per il patto franco-americano

PARIGI, 2.

Il « New York Herald » ha da Washington:

« Il progetto di patto franco-americano consegnato all'Ambasciatore di Francia è accompagnato da una lettera nella quale Kellog dichiara di essere perfettamente d'accordo con le idee espresse da Briand circa la necessità di porre fuori legge qualsiasi eventuale guerra tra la Francia e gli Stati Uniti. Il patto deve essere interpretato nel senso che in avvenire le due Repubbliche non ricorreranno mai alla guerra per risolvere le divergenze che possano sorgere tra di esse. Nella lettera, Kellog dice pure che anche altri paesi, oltre la Francia e gli Stati Uniti, potranno essere invitati ad unirsi al patto progettato, appena esso sia stato approvato dalle due parti contraenti ».

Sanguinoso scontro al Nicaragua fra truppe americane e ribelli

MANAGUA (Nicaragua), 2.

Secondo informazioni ufficiali, uno scontro sanguinoso è avvenuto presso Quilati, fra soldati di fanteria di marina degli Stati Uniti e la guardia nazionale nicaraguana da una parte e circa quattrocento o cinquecento ribelli o « banditi » nicaraguani, comandati dal generale Sandino, dall'altra. Lo scontro è durato novanta minuti ed è terminato con l'occupazione di Quilati da parte delle guardie nazionali. Quilati era la roccaforte del « leader » liberale Sandino, il quale si oppone alla presenza delle forze armate degli Stati Uniti al Nicaragua. Nello scontro sono rimasti uccisi cinque soldati americani ed una guardia nicaraguana.

Le perdite dei ribelli non si conoscono ma si ritengono gravi.

La nave-cisterna "Clitunno,, colata a picco nel Mar Nero — L'equipaggio salvato

LONDRA, 2.

L'agente della Compagnia marittima Lloyd a Costanza segnala che la nave cisterna italiana «Clitunno» che aveva lasciato Anversa e Le Havre per Batum, ha urtato contro uno scoglio ed è colata immediatamente a picco nei pressi del Capo Kati Olirà a nord di Warna nel Mar Nero. Si crede che l' intero equipaggio si sia potuto salvare.

ALLA « DANTE ALIGHIERI » il gr. uff. Mormino, R. Commissario del Banco di Sicilia, ha versato, in nome dell' Istituto, L. 10 mila quale contributo straordinario per il 1928.

UNA AGENZIA americana ha comunicato ai giornali che S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'Aeronautica, avrebbe ordinato un apparecchio per lunghi voli all' ing. Bellanca. **La notizia è completamente destituita di ogni fondamento.**

CRONACA PROVINCIALE

I fuochi dell' Epifania a Tarcento

Il programma definitivo della serata

(2). — Vi mando il programma definitivo della serata friulana di venerdì 6 corrente, festa dell' Epifania, concretato tra questa Sezione tarcentina del Dopolavoro e la Delegazione provinciale del Dopolavoro della vostra città.

Se il tempo si manterrà bello, come ora, e senza i rigori invernali di oltre località, si prevede, per venerdì, un successo autentico, dato anche l'attaccamento dei friulani per le loro costumanze tradizionali e tenute, inoltre, presenti la comodità dei mezzi di trasporto (grazie all'apertura della tranvia Udine-Tarcento) e... la presenza in paese di alberghi provvisti delle migliori vivande.

Dalle ore 14 alle 16 di venerdì seguiranno interessanti gare sportive al Campo del Dopolavoro tarcentino e subito dopo, sulla piazza del Littorio, si formerà il corteo di tarcentini e forestieri per ammirare dalla riviera di Coja lo spettacolo dei fuochi. Ma è meglio riprodurre integralmente il programma:

Ore 17. — Partenza dalla piazza del Littorio, al chiarore di fiaccole, del corteo, accompagnato dalla Banda cittadina.

Ore 17.30 — Concerto di villotte sul piazzale del «Chiastielat» eseguito dal Coro Tarcentino, che darà il benvenuto agli ospiti con «un salut e furlanie».

Ore 18. — Inizio dell'accensione dei fuochi dell' Epifania («Pignarui») su tutti i colli circostanti. L'avviso verrà dato mediante razzi lanciati dal piazzale del «Chiastielat».

Aggiudicazione dei premi per l' importo di L. 250 ai fuochi meglio riusciti da parte di apposita Giuria.

Ore 18.30. — Accensione del «Pignarul Tarcentino», sempre sul piazzale del Chistielat e ritorno del corteo in paese con accompagnamento di banda e cori.

Ore 19.30 — Cena alla friulana a prezzo fisso (L. 7.50) negli alberghi del paese (Albergo Italia, Albergo Trieste, ecc.

Ore 21. — Trattenimento corale al Teatro Sociale offerto dal premiato Coro Tarcentino con villotte e cori come da programma che verrà pubblicato a parte.

A fine spettacolo, partenza del treno tranviario speciale per Udine. La Direzione delle Tranvie accorda un notevole ribasso sui biglietti andata-ritorno sulla linea Udine-Tarcento.

I fuochi accesi sui colli e sui monti circonvicini nella oscurità della sera costituiscono, come vi ho segnalato già negli anni decorsi, uno spettacolo troppo caratteristico e pittoresco perchè il pubblico friulano non si senta spinto ad accorrere qui a Tarcento.

La Giuria dei fuochi

La Giuria per l'assegnazione dei premi ai migliori «pignarui» è costituita come segue:

Luchini cav dott Giacomo, delegato dell'Opera Nazionale Dopolavoro; Cossutti rag Gio. Batta, vice presidente della «Pro Tarcento»; Garzoni prof. Luigi, Mosca rag. Gino, podestà di Tarcento; Turrin Cesare pittore.

Alla miglior coppia in costume

Al corteo parteciperà anche un gruppo di signorine del nostro paese in costume. Interverranno pure alcune coppie dell'alta valle del Torre nei loro costumi.

Per la migliore coppia della zona montana la Delegazione provinciale dell'O. N. D. ha messo a disposizione un premio di lire cento

Una villotta per la «Pifanie»

Per la circostanza, verrà publicato un manifesto in friulano dettato cortesemente da uno dei migliori scrittori in vernacolo

L'anno decorso, alla sagra dei fuochi a Osoppo è stata cantata la seguente villotta, «Peraulis e musiche» di L. Garzoni:

1. Su, ciantin, gioldin, saltin
tôr al fûc dal pignarûl,
mantignint la biele usanze
de Pascute dal Friûl!

2. Ce cricàrie di zenevre!
E' sclopetin i baràs...
Su, polzetis, su, fantàs,
puartait donge balz a fàs!

3. Cun chest fûc che nus console
l'è rivât po' Carnevâl.
Stin atènz al fum c'al svole
se nus puarte ben o mâl...

4. «Se si plee a soreli a mont,
ciòl su il sac e va pal mont;
se si plee a soreli jevât,
ciòl su il sac e va a marciât».

BENEFICENZA

(2). — Alla locale Congregazione di Carità, pervennero le seguenti offerte:

Morgante Olvino in morte di Federigo Domenico di Billerio L. 10

In occasione delle nozze Correntig-Toffoletti. Toffoletti Gio Batta L. 10 — Troiano Giuseppe, 5 — Muzzolini Umberto, 2 — Bignolini Francesco, 2 — Visintini Domenico, 2.

In morte di Morgante Cesare, come da desiderio del defunto, in sostituzione di fiori, hanno versato L. 100 i fratelli Morgante fu Giacomo — L. 100 Morgante Olvino — L. 10 famiglia Gioffrè

L' Ente beneficato sentitamente ringrazia.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

La Filodrammatica

(2). — Come annunziammo, domenica sera la Filodrammatica del Dopolavoro, dette a Buttrio una rappresentazione straordinaria.

Le due operette, il «Mercato di Malmantile» e il «Carico di campagna», furono assai gustate dall'eletto pubblico che assisteva alla rappresentazione. Eletto perchè composto dalla parte migliore della cittadinanza buttriense, ma disgraziatamente assai scarso di numero perchè colla serata siberiana la campagna e i dintorni, pensavano meglio di starseno vicino al fuoco.

Comunque, se la cassetta non corrispose, fu una serata che segnò un ottimo successo per i bravi filodrammatici che parecchie volte furono evocati al proscenio e dovettero concedere più di un «bis».

Le signorine Maria Teresa Nerli e Genoveffa Branda furono assai applaudite; Gino Severin e Franco Zarnettig furono veramente esilaranti nel «Casino di campagna». Un complesso, insomma, quale è abbastanza difficile trovare in un piccolo paese e in un elemento esclusivamente operaio e lavoratore.

In questa occasione, il Dopolavoro di S. Giovanni sente il dovere di porgere vivissimi ringraziamenti da queste colonne all' Illustrissimo signor Capo del Compartimento di Trieste per la gentile concessione delle due fermate di un treno merci che ha permesso ai dopolavoristi di ritornare comodamente in residenza. Ringrazia pure il Dopolavoro di Buttrio che con a capo il nuovo egregio suo Presidente signor Livoni, è intrevenuto in massa alla simpatica dimostrazione.

Parole chiare

Fra le innumerevoli istituzioni del Regime certamente una delle più indovinate e geniali è quella del Dopolavoro. Ma se il sorgere delle varie sezioni nelle grandi città è passato — nel mondo dei conduttori di bars o di caffè — pressochè inosservato, in molti piccoli paesi però non è accaduto altrettanto. Per esempio qui, a S. Giovanni, gli esercenti le varie osterie hanno creduto dapprincipio — e in buona fede — che il sorgere del Dopolavoro si risolvesse in un sensibile loro danno materiale. Oggi, dopo un anno di vita del Dopolavoro, possiamo con sicurezza affermare che questi timori furono per lo meno esagerati. E la maggior parte di essi lo ha lealmente riconosciuto.

«Il Dopolavoro non è che un'osteria di più!», ecco la calunnia sorniona che purtroppo può essere raccolta anche dalle orecchie di qualche autorità che non sia ancora all'altezza dei tempi...

Nei locali del Dopolavoro, del resto, è vero, verissimo, funziona un buffet che smercia ai soci vino, vermout, caffè e sciroppi (e quale luogo di riunione ne è privo?) ma nei locali stessi non soltanto si beve vino, ma si leggono parecchi giornali e riviste, si hanno in circolazione più di 200 volumi di amena ed istruttiva lettura, si ascoltano conferenze educative (già tre del dr. Nerli e una del Segretario Zannini), si fanno le prove dei cori friulani e della Filodrammatica, si organizzano gite istruttive (come quella di qualche mese fa al Cantiere di Monfalcone), gare di ciclismo, di foot-ball e di bocce. Col nuovo anno si sta organizzando anche un piccolo ma valoroso gruppo filarmonico, che illustreremo ampiamente un'altra volta, ed avrà inizio un sistema di assistenza sociale di cui il Consiglio direttivo sta studiando le modalità.

Il «Bollettino del Dopolavoro Friulano» in un articolo editoriale parla molto chiaro: e mi piace citarne qui la chiusa:

«Si tratta, infine, di dare ad ogni operaio, ad ogni lavoratore, la coscienza di cittadino italiano e perciò di elevarlo moralmente con la cultura (conferenze, lezioni, ecc., con l'assistenza (cure, ospedali, asili, ecc.) e di elevarlo materialmente con facilitazioni reali, tangibili, continue: col condurlo allo sport il quale ha la funzione di sviluppare i muscoli a quelli che non ne hanno e di foggiare a tutti un cuore, una volontà e un senso di cavalleria e di dignità che tutti i bagolatori del sovversivismo e della demomassoneria non hanno mai compreso. Industriali e commercianti del Friuli, tocca a voi!».

L' invocazione finale è sintomatica ed inequivocabile: non soltanto i cittadini di ogni classe e di ogni professione debbono dare tutta la loro attività affinchè i fascistissimi scopi che abbiamo detto divengano presto un fatto compiuto, ma anche gli industriali e i commercianti e soprattutto quelli fra loro che sono iscritti al Partito hanno il dovere imprescindibile di cancellare completamente perfino il ricordo della invidiuzza di mestiere, dell' interesse gretto del cliente di più o di meno, e aiutare o per lo meno non ostacolare in nessun modo il cammino ormai fatalmente segnato del Dopolavoro. Così facendo, così agendo, rettamente e onestamente secondo le direttive del Governo nazionale fascista, verrà un giorno tutt'altro che lontano — e per molti di essi è già arrivato — in cui toccheranno con mano che la provvidenza e la previdenza del Dopolavoro svolgerà la sua benefica azione anche per loro: e più di quello che si aspettano!

Da MANIAGO

PRO ALBERO DI NATALE

(2). — Per onorare la memoria di Rosa Olinto in sostituzione di ceri e corone:

Maddalena avv. Giacinto e famiglia L. 50 — Fornasier Angelo L. 10 — L. 5 ciascuno De Marco Bernardo, Milan Fioravante, Hassaro Osvaldo, Rossignoli, Plateo Umberto, Bocchini Mario, Cangialosi Giuseppe, Decivich Luigi, Cimarosti Alberto Laura, Mazzoli Mario, Crovato Stefano, Giuseppe Sina, F. Venier, G. Mondico, Faraci, Dorigo, Zecchin Angelo, Eugenio Rosa, Leonida Facchini, Adducci Ettore, Mauro Giovanni — L. 3 ciascuno: Perin Guglielmo, Calligaro Clemente, Fratelli Pitton, Campagnoli Anacleto — L. 2 ciascuno: Borghese Luigi, Cetazzo Primo — L. 1 ciascuno: Martinuzzi Osvaldo, Cimarosti Alberto Laura, Rosa Lino.

Totale L. 180.

Il signor Angelo Cividino di Trieste, per lo stesso scopo, ha inviato alla Congregazione di Carità L. 20.

Da GEMONA

Il saluto all'anno nuovo

(2). — Ieri, giornata di Capodanno, la banda della 55.a Legione Alpina ha percorso le vie cittadine suonando allegre marcie. In Municipio sono convenute Autorità e Commissioni a porgere gli auguri al Podestà. In Duomo, a S. Antonio si sono celebrate Messe solenni e grandi funzioni alle quali intervennero molti fedeli.

L'incontro di calcio con S. Osvaldo

La forte squadra S. Osvaldo è scesa in campo, per una partita amichevole, contro la squadra gemonese. Un discreto pubblico ha assistito all' incontro che si è svolto senza forti emozioni. Ha giocato con la squadra della vostra città per allenamento: Tosolini e Palmano che si sono contenuti senza mira di emergere.

La partita è finita con un punteggio maggiore da parte della S. Osvaldo.

ECHI DI UN INCENDIO

All'estinzione dell' incendio avvenuto nella frazione di Lessi e di cui abbiamo già dato notizia, concorsero bensì in modo lodevole i pompieri della città, ma appena il fuoco si sviluppò e quando le fiamme erano assai pericolose, diedero la loro valida opera allo spegnimento gli stessi borghigiani di Lessi, che con lodevole prudenza, per ogni eventuale bisogno e per i primi pronti soccorsi, si sono provvisti in una pompa che in quell'occasione per la prima volta fu messa in azione

FUNERALI

Stamane hanno avuto luogo con molto concorso di popolo i funerali della compianta signora Lucia Bonitti in Pischiutti, consorte dell'egregio professore e artista signor Giuseppe Pischiutti.

La solenne dimostrazione di cordoglio sarà di conforto e di lenimento alla famiglia Pischiutti, alla quale esprimiamo le nostre più vive condoglianze.

SUCCESSO TEATRALE

Il primo attore cav. Giovanni Zanini nella recita dell'«Istruttoria» data sabato sera si è dimostrato un artista di valore e di promettente avvenire.

Gli applausi tributatigli sono stati incessanti. Gli altri attori non hanno coronato come si doveva il principale interprete e hanno lasciato un po' a desiderare

Ieri sera la brillantissima «Madame De Chambre» fu ascoltata con vivo piacere e la Compagnia ha recitato con brioso garbo.

Da PONTEBBA

Il telefono

(2). — Da qualche giorno hanno avuto inizio i lavori di impianto della rete urbana che è già quasi terminata.

Tutte le Ditte locali sono allacciate con il centralino Sono così finite le interminabili lunghe attese al posto pubblico e gli altri inconvenienti che derivano dalla deficenza attualmente colmata.

I commercianti locali esprimono ora più che mai il desiderio che la Società Telefonica delle Venezie provveda ad allacciare la Stazione di Tarvisio Centrale e tutta la zona relativa con l' Ufficio telefonico di Tarvisio-Città, che dista, in linea d'aria, appena un chilometro.

E' convinzione nostra che l' impianto oltre agevolare il commercio internazionale, rappresenterebbe un affare per la Società in quanto questa si procurerebbe un discreto numero di abbonati.

Vogliamo quindi sperare la Società tenga presente il desiderio dei locali commercianti e provveda quanto prima a soddisfarlo.

Da CIVIDALE

Le contravvenzioni durante il 1927

(2). — Il corpo delle guardie urbane durante il 1927 ha elevato 659 contravvenzioni così ripartite:

Per eccessiva velocità 116 — Polizia stradale 129 — Annona 85 — Regolamento d' igiene 105 — Furti campestri 93 — Polizia urbana 121 — Maltrattamenti ad animali 2 — Frode in commercio 6 — Regolamento edilizio 2.

IL TELEFONO

Con decorrenza di ieri il posto pubblico del telefono è stato installato in piazza Ristori presso la sede dei commercianti.

BENEFICENZA

La sera del capo d'anno una lieta brigata in simposio alla trattoria ai Tre Rè ha devoluto L. 55 pro Casa di Ricovero.

Pussini Giovanni in morte di Emanuele Leicht alla stessa Istituzione offrì L. 10.

IL CAPO D'ANNO

La festa del capo d'anno passò fra noi senza clamori, solo verso sera gli effetti del vino si fecero sentire fra quelli che poterono racimolare qualche lira di mancia.

Alla sala dell'Albergo al Friuli venne tenuta una festa da ballo con discreto concorso di ballerini.

Da CERVIGNANO

MERCATI

(2). — Il giorno 29 m. s. si tenne il consueto mercato settimanale dei grani che — come al solito — fu notevolmente affollato.

Giovedì 5 gennaio, si terrà pure il grande mercato mensile di animali da macello e da allevamento che richiamerà indubbiamente gran numero di allevatori e di negozianti di bestiame.

VEDOVE DI GUERRA BENEFICATE

Per iniziativa della locale Sezione Mandamentale dell'Associazione Nazionale Madri, Vedove e Congiunti di Caduti in Guerra — della quale è presidente l' ing. Aristide Cicogna e segretaria la signorina Maria Zanuttig — sono stati distribuiti i seguenti sussidi straordinari per cura:

Lucia ved. Brumatti L. 250 — Angela ved. Morandini L. 50 — Amabile ved. Persuin L. 60 — Anna ved. Tantin, 50.

Da GORIZIA

Auguri di Capodanno

(2). — Presso la residenza municipale si riunirono tutti gli impiegati comunali, gli addetti, i rappresentanti delle aziende municipalizzate e i maestri comunali, per porgere al venerando capo dell'amministrazione comunale, senatore Giorgio Bombig, gli auguri più fervidi per l'anno nuovo. Gli impiegati e gli addetti, furono presentati al Podestà dal segretario generale del Comune dott. Paolo Sirk, il quale pronunciò un elevato discorso, mettendo in rilievo il lavoro compiuto dal disciplinato corpo dei civici funzionari durante il decorso anno solare e auspicando alla grandezza del Comune e alla salute del suo venerato e amatissimo capo, incitò i civici funzionari a perseverare sulla dura via del lavoro e della disciplina.

Rispose con nobilissime parole il senatore Giorgio Bombig, bene augurando per l'anno nuovo che sorge all'ombra e sotto l'egida del Littorio. Poi, volle stringere ad uno ad uno le mani a tutti i funzionari presenti.

Prima e dopo la riunione accennata, senatore Giorgio Bombig è stato ossequiato da tutte le autorità politiche militari ed ecclesiastiche locali.

La festa della Befana

Giovedì alle ore 16 per iniziativa del Fascio Femminile, di cui è solerte ed instancabile Segretaria la signora Rina Masseig, sarà tenuta una piccola festicciola onde ricreare l'animo di tanti piccoli fascisti e fasciste bisognosi di allegria

Nella sala Petrarca buone e volonterose signore stanno allestendo ed allineando sugli appositi tavoli i numerosi doni che saranno dati ai frugoletti.

Le signore volenterose sono invitate pertanto a collaborare colla Segretaria e recarsi alla Sede del Fascio per aiutare e rendersi utili in qualche maniera

Miglioramenti economici per i maestri di confine

Siamo informati che il Governo, accogliendo i desideri delle gerarchie del Partito, dell'A. N. I. F. e delle autorità concederà un' indennità speciale ai maestri che insegnano al confine dove essi con sacrificio abnegazione e oscurità stanno svolgendo una santa opera di italianità, preparando le nuove generazioni puramente fasciste.

La cronaca degli incendi

Un pauroso incendio si è sviluppato ieri mattina a Ville Montevecchio, nella abitazione di Pietro Gorian. Il fuoco distrusse in breve tutto il mobilio e parte del fabbricato causando al Gorian un danno di circa 10 mila lire.

— In danno dell'oste Luigi Stefanutti, da Cavenzano, si è sviluppato un incendio che in breve distrusse la stalla. A stento si potè salvare gli animali domestici.

— Per cause ignote prese fuoco il fienile di proprietà dei fratelli Diana, da Oiello. Le fiamme distrussero in poco tempo il fienile causando un danno di 8 mila lire.

— A Mossa ieri si è sviluppato un incendio in una baracca abitata dagli agricoltori Marcuzzi. Sul posto accorsero i pompieri di Gorizia. Le fiamme lambirono il tetto della vicina casa che andò in parte distrutto.

— Questa sera a Capriva, in una abitazione sita nei pressi della stazione ferroviaria, si sviluppava un grave incendio. Il pronto intervento dei pompieri di Gorizia valse a scongiurare gravi danni.

CRONACA SPORTIVA

L'incontro internazionale di Genova

Italia batte Svizzera 3-2

La nuova formazione della squadra nazionale italiana, non ha soddisfatto nè competenti nè pubblico. Contro i rosso-crociati della Svizzera, gli azzurri hanno vinto per tre goals a due ma la loro prova è stata di molto inferiore all'attesa. E' mancato il gioco di assieme e la causa di ciò va ricercata indubbiamente alla elaborazione di una squadra formata di undici uomini, nove dei quali, rivestono i colori di società tutte diverse. La cattiva giornata di Magnozzi, Levratto e Ferraris IV, ha contribuito a ridurre notevolmente l'efficenza della compagine italiana, cosicchè la vittoria d'oggi non cancella moralmente la sconfitta subita recentemente per opera dei calciatori austriaci.

Fra le delusioni di questo match però la soddisfazione derivata dalla rivelazione del giocatore Pitto, che si è imposto su tutti i ventidue uomini in campo con una prova ammirevole e che ci allieta nel pensare che per i prossimi incontri la nazionale italiana potrà contare su un «center-half» di gran classe.

La nazionale azzurra giocò nella seguente formazione:

De Pra, Caligaris, Rosetta. — Pietroboni, Pitto, Ferraris IV — Rivolta, Schiavio, Libonatti, Magnozzi, Levratto.

Incontri amichevoli

* Torino - Slavia 2-2
* Padova - U. T. E. 1-1

CAMPIONATO I DIVISIONE

Ricupero

Venezia batte * Anconetana 1-0

Classifica girone A

Atalanta	partite	12	punti	21
Venezia	»	12	»	17
Triestina	»	12	»	14
Ponziana	»	12	»	14
UDINESE	»	12	»	13
Treviso	»	12	»	13
Fiumana	»	12	»	11
Spal	»	12	»	9
Anconetana	»	12	»	4
Monfalcone	»	12	»	4

Il Campionato del Dopolavoro

I risultati di domenica

* Rapid A-Serenissima 0-0 (interrotto)
* Norge-Tarcentina 1-1
* Littorio batte S. Maria 1-0

Spilimberghese batte * Planis 2-1.

(G. M.). — Ancora una volta, per disgustosi incidenti provocati dal pubblico, l'arbitro ha dovuto interrompere una partita bene iniziata e che prometteva di interessare. Rapid A e Serenissima stavano alla pari — zero a zero — quando nella ripresa degli «sfegatati», non accettando una decisione arbitrale, invadevano il campo, ed il match naufragava per l' intemperanza di questi «eroi» privi di comprensione sportiva e di educazione verso l'arbitro.

L'A. C. Norge ha confermato le belle doti di squadra dal gioco omogeneo, brillante e veloce e benchè i gialli di Tarcento, abbiano disputato una buona partita, il Norge meritava davvero un risultato tutto a suo favore. La fortuna però non sembra accompagnare in questa stagione i ragazzi cari al signor Agnese, ma non resta che combattere egualmente e con fede. La disciplinata squadra bianca non tarderà a dimostrare il suo reale valore che è ben più chiaro di quanto non lo indichino i risultati finora conseguiti.

La Spilimberghese in forma brillante ha guadagnato i due punti sul campo del Planis, ma la vittoria è stata sudatissima, poichè gli avversari non hanno lasciato nulla di intentato per uscire dalla contesa con un pareggio che fino all' ultimo sembrava giungere in premio della loro generosità nel prodigarsi.

L' incontro più disputato è stato quello che opponeva le due più forti squadre del girone «C». Dopo viva lotta la forte compagine del «Littorio» è riuscita a piegare di misura i degni avversari. La partita è stata velocissima ed il gioco forte, ma ispirante dei due «undici» è stato ammirato da molto pubblico presente a questa contesa, che se dal risultato di essa, la Littorio si trova spinta al primo posto nella classifica generale per un punto nulla si può dire ancora per la posizione che potranno occupare le due belle squadre alla fine del combattuto girone.

Bollettino Militare

Il Bollettino militare contiene le seguenti disposizioni riguardanti le provincie di Udine e Gorizia:

UFFICIALI IN S. A. P. — Corpo di S. M. Colonnello Nicolosi cav. Mario comandante 1. reggimento fanteria trasferito Corpo di S. M. e nominato capo di S. M. R. Corpo Truppe coloniali della Cirenaica.

Tenente Colonnello d'Artiglieria Mondino cav. Umberto 6. regg. Artiglieria P. C. trasferito Corpo di S. M. è nominato sottocapo di S. M. del Corpo d'Armata territoriale di Udine (XI).

FANTERIA. — Capitano Boeris Paolo, comando divisione militare di Gorizia (14.o) cessa dalla carica di ufficiale a disposizione del generale comandante la Divisione, continuando ad essere assegnato Divisione Militare di Gorizia.

Capitano Greco Giuseppe, comando distretto di Sacile assegnato Arsenale R. Esercito di Napoli.

Tenenti Fasan Camillo, Barletta G. B. del R. Corpo Truppe coloniali trasferiti 11.o regg. Bersaglieri; Marchi Alfredo R. Corpo Truppe Coloniali trasferito 1.o regg. Fanteria, Minisale Graziano 2.o regg. Fanteria trasferito 2.o Centro automobilistico militare.

Sottotenenti Maestri di scherma: Fantuzzi Arturo sala di scherma presidio Verona trasferito 1.o regg. Fanteria; Biaggini Giovanni sala di scherma presidio Trieste trasferito cavalleggeri Monferrato; Scannone Luigi sala di scherma presidio Napoli trasferito 23.o reggimento Fanteria.

Tenenti Colonnelli A. R. G.: Minellono cav. Arduino divisione militare di Milano trasferito divisione militare di Udine; Francisci cav. Enrico divisione militare di Gorizia trasferito divisione militare di Perugia.

ARTIGLIERIA. — Colonnello Barberis comandante il distretto militare di Pola cessa dalla suddetta carica ed assume la carica di colonnello addetto al comando di Artiglieria del Corpo di Armata di Udine (XI).

Capitano Tron Ernesto, 6.o regg. Artiglieria Campale collocato in congedo provvisorio (Distretto di Torino) Capitano Roselli Vincenzo 5.o regg. Artiglieria P. C. collocato in posizione ausiliaria (Distretto militare di Udine).

CORPO SANITARIO MILITARE. — Capitano medico Pastore dott. Francesco cessa di essere a disposizione Ministero Aeronautica ed è trasferito Ospedale Militare di Udine; Capitano medico dott. De Castro Ignazio Ospedale militare di Padova trasferito Direzione Sanità militare Corpo d'Armata di Udine (ufficiale igienista).

UFFICIALI IN CONGEDO — Capitano Nuzzi Sabino — ufficiali invalidi in servizio sedentario — distretto militare di Udine trasferito distretto militare di Barletta

I seguenti ufficiali di complemento sono trasferiti in forza ai sotto indicati comandi di Divisione:

Maggiore Peccol cav. Carlo, dalla Divisione di Gorizia alla Divisione di Bolzano (11.): Maggiore Russo comm. Luigi, divisione di Udine alla Divisione di Chieti; Maggiore Giacometti Michele distretto militare di Sacile alla Divisione militare di Udine Maggiore de Libero Pietro distretto di Salerno alla Divisione militare di Gorizia.

Sottotenenti di Commissariato (complemento): Selvi Leopoldo distretto militare di Trieste trasferito distretto militare di Udine.

Colonnello di Fanteria (riserva): Bernardinisca Vittorio divisione militare di Gorizia trasferito Divisione militare di Udine; Colonnello di fanteria Paladini comm. Vincenzo assunto in forza Divisione militare di Udine; Maggiore Toscano cav. Ettore divisione militare di Firenze trasferito divisione militare Gorizia.

Capitano Boschi Giuseppe distretto Cremona trasferito distretto Udine; Capitano Zingale Giuseppe distretto San Remo, trasferito distretto Gorizia. Tenente Negrisoli Bernardo distretto Udine trasferito distretto Bergamo; Sottotenente Catano Genesio distretto di Udine trasferito distretto Lucca

Capitano commissario Castegnoli Umberto distretto Udine trasferito distretto Bergamo.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Ieri, 1 gennaio, alle ore 15.40 serenamente spirava il

Cav. Raffaello Sbuelz

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANCILLA OTTOROGO, i figli LIVIA e DINO, la nuora, il genero nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani martedì, alle ore 14 partendo da Via Mariconi 11 B.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE li 2 gennaio 1928.

Avviso di Concorso

Comune di Frisanco

A tutto il 31 gennaio 1928 è aperto il concorso al posto di MEDICO-CHIRURGO OSTETRICO. — Stipendio Lire 10.000 — Indennità trasporto L. 1000 — Ufficiale Sanitario L. 900 — Chiedere avviso di concorso.

Il Commissario Prefettizio
MARCOLINA

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CRONACA UDINESE

L'Associazione Studentesca friulana rinasce a nuova vita col simbolo del Littorio

La cerimonia alla palestra del Liceo Scientifico

I presenti

Ieri nel pomeriggio alle 16.30 nella Palestra del Liceo Scientifico si è svolta la cerimonia d'inaugurazione della nuova Associazione Studentesca Friulana trasformata secondo le disposizioni delle superiori gerarchie. Al rito erano presenti il segretario federale fascista avv. Cesare Perotti, il cav. dott. Giuseppe Castellani in rappresentanza di S. E. il Prefetto assente, S. E. il senatore gr. cr. Elio Morpurgo, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia, cav. uff. ing. Lionello Leskovic vicesegretario del Fascio di Udine; cav. dott. De Poloni per il generale comm. Assum commissario prefettizio del Comune; il ten. col. cav. Sprega anche per il Comando del Corpo d'Armata; cav. prof. Gellio Cassi segretario del gruppo provinciale fascista della scuola; cap. Luigi Bonanni segretario provinciale della Associazione Insegnanti Fascisti delle scuole primarie; prof. cav. Enrico Morpurgo presidente della scuola serale di contabilità e dell'Università Popolare; i capi degli Istituti cittadini professori Ciro Bortolotti, Carlo Fabbri, Emilio Caterina, Angeletti, Ida Stefanoni e il comm. prof. Luigi Pizzio direttore generale delle scuole comunali, numerosi insegnanti delle Scuole Medie, il collega co. Federico Valentinis fiduciario del Sindacato Giornalisti.

Erano inoltre presenti il dott. Aldo Fantini presidente della Associazione Studentesca Friulana col consiglio al completo, il prof. ing. Carli console della Legione Balilla con l'ispettore Achille Semintendi; il geom. Franco Bodini vicepresidente del Comitato provinciale Opera Nazionale Balilla; il signor Pezzali fiduciario per Udine dell'Opera Balilla, il collega Bruno Cioffi direttore della «Voce degli Studenti».

Tra le bandiere schierate dinanzi alle autorità registriamo le seguenti, tutte accompagnate da rappresentanze: del Fascio di Udine, dell'Istituto Tecnico, del Liceo Classico, del Liceo Scientifico, dell'Istituto Magistrale, delle Scuole Complementari, della R. Scuola Industriale e delle Scuole elementari di via Dante.

La vasta palestra è gremita di studenti e studentesse di tutte le scuole della città. La breve cerimonia è aperta dal dott. Fantini il quale con vibranti parole pone in risalto la bellezza e il significato del rito fascista che si compie, invita tutti gli studenti a giurare nel nome della Patria e del Fascismo, e presenta l'avv. Perotti, Segretario Federale cui porge un deferente saluto a nome della classe studentesca.

L'eletto saluto del Segretario federale fascista

Poi che il dott. Fantini ebbe pronunciato il breve discorso, tra l'attenzione della massa studentesca prende la parola il Segretario della Federazione fascista friulana.

« Con animo e con stile fascista — esordisce egli — e quindi con franchezza e con brevità, vi reco il saluto della Federazione provinciale del Partito fascista per questa cerimonia costitutiva dell'Associazione fascista fra gli studenti friulani

Studenti friulani! Se è vero che il fascismo vuol essere nobiltà di opere, io ho fede sicura e veritiera che, nell'Associazione vostra, voi porterete con animo generoso e sincero tutto il contributo di amor patrio e di devozione alla grande opera del regime, contributo che può scaturire dalla vostra anima giovane e gagliarda. Voi appartenete ad una classe che ha belle tradizioni recenti e remote, fulgide di eroismi, gloriose di sacrifici ricche di doti intellettuali.

Studenti friulani! Ricordate che la vostra generazione vide la guerra che cinse del serto della vittoria e della redenzione il nome d'Italia, subì il penoso travaglio del dopo guerra ed ebbe la somma ventura di assistere alla grande e magnanima opera rigeneratrice di Benito Mussolini. Di questa generazione voi rappresentate la parte migliore cui è affidato il destino di domani: a voi dunque sopratutti l'ambito dovere di obbedire al comandamento del Duce «Credere e agire!». A voi è commesso il compito del proselitismo e di tener viva la fede. Voi, goliardi, dovete essere gli interpreti e i custodi della tradizione gloriosa di tutta la classe studentesca italiana, ma sopratutto ricordate che a voi è affidata la tradizione della classe studentesca friulana che, nei momenti di pericolo, nei giorni più épici per la Patria o contro i Governi nefasti seppe tenere con grande onore alta la bandiera delle rivendicazioni! ».

Le alte espressioni del Segretario Federale suscitano un uragano di applausi. Allorchè i battimani tacciono, l'avv. Perotti continua il discorso invitando gli studenti friulani a guardare con fiducia alle gerarchie del Partito nelle quali essi troveranno non dei gerarchi ma degli amici. Egli stesso, afferma, seguirà con la massima simpatia e attenzione il movimento, che dovrà essere ascensionale, delle balde schiere studentesche friulane.

Con una smagliante perorazione il Segretario Federale così corona le sue parole:

« Studenti friulani! Voi entrate oggi con la vostra bandiera tricolore nelle file dei nostri gagliardetti di battaglia ma non solo voi portate la vostra bandiera, bensì anche il vostro cuore saldo e generoso, la vostra ardente passione per collaborare in unità di intenti nella grande opera di Benito Mussolini. Dichiaro costituita la Associazione Studentesca Friulana ».

Rinnovati applausi salgono dai goliardi tra cui le parole incitatrici e fraterne dell'avv. Perotti hanno suscitato un'onda di entusiasmo

Parla dopo il geom. Bodini esponendo lungamente la trascorsa vita studentesca friulana rievocando tutti gli episodi patriottici e l'appoggio sempre concesso con ardore dagli studenti ad ogni iniziativa più bella e per la grandezza della Patria. Le parole del vice presidente sono salutate da calorosi applausi

La Voce degli Studenti

Durante la cerimonia sono stati distribuiti numerosi numeri del rinnovato organo degli studenti fascisti friulani «La voce degli studenti» diretto da Bruno Cioffi. Questo numero speciale oltre a vari interessanti articoli, reca i saluti e le adesioni di S. E. il Prefetto comm. Agostino Iraci, di S. E. il generale Monbelli comandante il Corpo d'Armata, del Segretario federale avv. Perotti, del vicesegretario politico del Fascio di Udine ing. cav. Lionello Leskovic, di S. E. il senatore Morpurgo, del comm. dott. Francesco d'Alena, vice prefetto e commissario prefettizio della Provincia, del prof. cav. barone Enrico Morpurgo, del Commissario prefettizio del Comune comm. Assum, del geom. Bodini, del generale Sircana, del generale Musso, del Console Macellari, del prof. ing. Giovanni Carli ed altre ancora.

Auguri di Capodanno

Osservando la consuetudine, domenica, primo giorno dell'anno, le autorità cittadine hanno effettuato e ricambiato le visite di dovere

A S. E. il Prefetto, al Commissario della Provincia, al Commissario Comunale e alle principali autorità, numerosi funzionari, personalità e rappresentanze hanno di persona espresso gli auguri.

Alle Camicie Nere

Il Comandante la Legione «Tagliamento» prof. Nino Macellari ha diretto il seguente messaggio agli Ufficiali e alle Camicie nere della Legione:

« Con l'orgoglio che alberga in ogni cuore di Camicia nera della nostra Legione, invio il saluto di camerata e lo augurio per voi e le vostre famiglie.

« L'anno 1928 sia per noi tutti anno di lavoro intenso, di gloria e che la terra del Friuli valorosa e forte, sia per opera nostra, se chiamata, all'avanguardia del sacrificio e dell'ardimento.

« Per il Duce d'Italia; per i Gerarchi della Milizia, del Partito e della Provincia: A Noi! ».

S. E. il Prefetto è partito per la Capitale

Domenica sera S. E. il Prefetto comm. avv. Agostino Iraci è partito per Roma, chiamato da alti doveri del suo ufficio.

L'illustre Capo della Provincia è stato ossequiato alla Stazione dal Viceprefetto e Commissario per l'Amministrazione provinciale comm. dr. D'Alena, dal capo di gabinetto cav. uff. dott. Marconcini, dal Questore comm. dottor Bodini e da altri funzionari.

Università popolare

"Antonio Somma patriota udinese"

Questa sera dunque, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, lo egregio prof. Felice Lovera, terrà una interessante conferenza sul tema: «Antonio Somma, patriotta Udinese».

L'ingresso è libero e l'aula riscaldata.

"Recenti scavi a Pompei ed Ercolano"

Siamo lieti di poter annunciare, che domani sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. Luigi Pernier, docente nella R. Università di Firenze, insigne oratore, valendosi di numerose e interessanti proiezioni, terrà una conferenza sul tema: «Recenti scavi a Pompei ed Ercolano».

I biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci (Piazza XX Settembre), la Cartoleria Miani ed il bidello dell'Istituto Tecnico al prezzo di L. 5 per i non soci e di L. 3 per i soci, verso presentazione della tessera per l'anno didattico 1927-1928.

L'"Aulularia" di Plauto

L'Università Popolare Udinese, d'accordo e coll'appoggio morale e materiale dei signori Presidi delle Scuole Medie cittadine, è riuscita ad assicurare al nostro pubblico ed alla classe studentesca l'eccezionale riesumazione dell'«Aulularia» di Plauto, nella nuova traduzione poetica del prof. Marino Szombathely. L'antica divertentissima commedia, rappresentata la prima volta a Roma intorno al 190 avanti Cristo, sarà recitata dalla Sezione Drammatica del Gruppo Universitario Fascista diretta dal dott. Adolfo Angeli. Lo scenario, riuscitissima ricostruzione di una piazzetta antica, è dovuto all'arch. Luigi de Salvatori e ai pittori Vittorio Bergagna e Romano Rossini. La rappresentazione avverrà sabato 7 gennaio al nostro «Puccini». Lo spettacolo è adatto ad ogni ordine di persone; l'antica commedia, oltre ad essere un documento assai interessante dei costumi greco-romani, conserva tuttora la sua freschezza, anche per uno scaltrito pubblico moderno, e ci è offerta in una versione impeccabile elegante e saporita. Il prof. Szombathely premetterà una breve dilucidazione sul teatro antico e sui criteri da lui seguiti nella presente realizzazione scenica

L'eccezionale riesumazione onora i suoi ideatori ed animatori; la serata riuscirà di decoro alla nostra città, per la quale costituirà una memorabile pagina di cronaca teatrale.

L'«Aulularia» ha avuto nel mese scorso a Trieste un grande successo rinnovatosi per più sere consecutive.

Diminuzione nei prezzi di tabacchi esteri

Con decreti ministeriali 25 novembre u. s. N. 128725 e 2 dicembre N. 129760 la tariffa di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi esteri viene ridotta a decorrere dal 2 gennaio 1928 nel modo come risulta dall'elenco esposto in tutte le rivendite autorizzate allo smercio dei detti generi.

Il nuovo regime tributario degli autoveicoli

Al decreto sul nuovo regime tributario degli autoveicoli — già da noi pubblicato ieri — è annessa la seguente tariffa delle tasse sulle autovetture a motori a più di quattro cilindri adibite al trasporto di persone.

La tabella delle tasse

Per ogni autovetture di potenza 1 HP la tassa è di L. 88 se per uso privato e di L. 71 se per noleggio di rimessa; per 2 HP rispettivamente L. 96 e L. 77; per 3 HP L. 107 e L. 87; per 4 HP L. 121 e L. 98; per 5 HP L. 138 e L. 111; per 6 HP L. 157 e L. 126; per 7 HP L. 179 e L. 153; per 8 HP L. 204 e L. 163; per 9 HP L. 232 e L. 186; per 10 HP L. 261 e L. 209, per 11 HP L. 295 e L. 236; per 12 HP L. 330 e L. 264; per 13 HP L. 368 e L. 296; per 14 HP L. 410 e L. 319; per 15 HP L. 415 e L. 359; per 16 HP L. 483 e L. 391; per 17 HP L. 523 e L. 425; per 18 HP L. 565 e L. 458; per 19 HP L. 610 e L. 492; per 20 HP L. 657 e L. 528; per 21 HP L. 707 e L. 570; per 22 HP L. 759 e L. 615; per 23 HP L. 813 e L. 656; per 24 HP L. 870 e L. 705; per 25 HP L. 929 e L. 750; per 26 HP L. 991 e L. 800; per 27 HP L. 1055 e L. 853; per 28 HP L. 1122 e L. 900; per 29 HP L. 1191 e L. 958; per 30 HP L. 1262 e L. 1018; per 31 HP L. 1336 e L. 1058; per 32 HP L. 1412 e L. 1129; per 33 HP L. 1491 e L. 1186; per 34 HP L. 1572 e L. 1261; per 35 HP L. 1655 e L. 1329; per 36 HP L. 1741 e L. 1400, per 37 HP L. 1829 e L. 1473; per 38 HP L. 1920 e L. 1546; per 39 HP L. 2013 e L. 1623; per 40 HP L. 2109 e L. 1700; per 41 HP L. 2207 e L. 1781; per 42 HP L. 2307 e L. 1862; per 43 HP L. 2410 e L. 1948; per 44 HP L. 2516 e L. 2032, per 45 HP L. 2623 e L. 2106; per 46 HP L. 2733 e L. 2195; per 47 HP L. 2846 e L. 2286; per 48 HP L. 2961 e L. 2378; per 49 HP L. 3078 e L. 2473; per 50 HP L. 3198 e L. 2552; per 51 HP L. 3320 e L. 2650; per 52 HP L. 3445 e L. 2750; per 53 HP L. 3572 e L. 2852; per 54 HP L. 3701 e L. 2955; per 55 HP L. 3833 e L. 3060; per 56 HP L. 3968 e L. 3167; per 57 HP L. 4104 e L. 3276; per 58 HP L. 4243 e L. 3386; per 59 HP L. 4385 e L. 3499; per 60 HP L. 4529 e L. 3613; per 61 HP L. 4675 e L. 3730; per 62 HP L. 4824 e L. 3848; per 63 HP L. 4975 e L. 3969; per 64 HP L. 5129 e L. 4090; per 65 HP L. 5285 e L. 4214; per 66 HP L. 5444 e L. 4340; per 67 HP L. 5605 e L. 4468; per 68 HP L. 5768 e L. 4597; per 69 HP L. 5934 e L. 4728; per 70 HP L. 6102 e L. 4861; per 71 HP L. 6273 e L. 4997; per 72 HP L. 6446 e L. 5133; per 73 HP L. 6621 e L. 5273; per 74 HP L. 6799 e L. 5413; per 75 HP L. 6979 e L. 5556; per 76 HP L. 7162 e L. 5700; per 77 HP L. 7347 e L. 5847; per 78 HP L. 7535 e L. 5994; per 79 HP L. 7725 e L. 6145; per 80 HP L. 7917 e L. 6296; per 81 HP L. 8112 e L. 6451; per 82 HP L. 8309 e L. 6606; per 83 HP L. 8509 e L. 6764; per 84 HP L. 8711 e L. 6923; per 85 HP L. 8915 e L. 7085; per 86 HP L. 9122 e L. 7248; per 87 HP L. 9331 e L. 7413; per 88 HP L. 9543 e L. 7579; per 89 HP L. 9757 e L. 7749; per 90 HP L. 9974 e L. 7919; per 91 HP L. 10193 e L. 8092; per 92 HP L. 10414 e L. 8266; per 93 HP L. 10638 e L. 8443; per 94 HP L. 10865 e L. 8621; per 95 HP L. 11093 e L. 8801; per 96 HP L. 11324 e L. 8982; per 97 HP L. 11558 e L. 9167; per 98 HP L. 11794 e L. 9351; per 99 HP L. 12032 e L. 9539; per 100 HP L. 12273 e L. 97288.

Per le potenze superiori è stabilita una tassa fissa di L. 13.500.

(Questa tabella sostituisce per i motori a più di 4 cilindri delle autovetture adibite al trasporto di persone la colonna 2 e la colonna 3 di cui alla tabella B annessa alla legge tributaria automobilistica approvata con R. D. 30 dicembre 1923, n. 3283).

Immatricolazione targhe e illuminazione autoveicoli

La R. Prefettura comunica:

Il Ministero delle Comunicazioni in via eccezionale ha prorogato a tutto il 29 febbraio 1928 il termine entro il quale deve essere provveduto alla variazione di immatricolazione degli autoveicoli ed alla conseguente sostituzione delle targhe di individuazione e del dispositivo d'illuminazione elettrica.

A decorrere dal 1° marzo 1928 e salvo quanto sarà disposto per gli autocarri sprovvisti di dispositivi di illuminazione elettrica, non potranno più circolare autoveicoli che non siano muniti della nuova targa e relativo sistema di illuminazione.

Riduzione dell'imposta di R. M.
I ruoli per la tassa sui celibi

Il Ministro delle Finanze co. Volpi ha dato istruzioni agli Uffici competenti perchè col 1° gennaio 1928 abbia attuazione la riduzione dell'aliquota di ricchezza mobile attuale sui redditi di categoria A (interessi di capitale) da L. 22 per cento a L. 20 per cento, e la riduzione dell'aliquota della stessa imposta sui redditi di categoria C (redditi degli impiegati privati) da L. 11 per cento al 9 per cento.

Il Ministro delle Finanze ha esaminata l'opportunità o meno di seguire criterii più consoni nella valutazione della ricchezza mobile nei riguardi delle Casse di Risparmio, opportunità segnalatagli dagli organi interessati, ed ha impartite alcune disposizioni che mettono in rilievo come l'accertamento dei proventi che le Casse di Risparmio ritraevano dall'esercizio delle esattorie e ricevitorie provinciali delle imposte sia stata finora fatta agli effetti della imposta di ricchezza mobile separatamente dagli accertamenti che riguardavano tutte le altre operazioni delle Casse suddette.

Col prossimo gennaio verrà reso noto il nuovo ruolo dei contribuenti agli effetti della legge sulla tassa dei celibi e si assicura che il provento di essa raggiungerà i 50 milioni.

Raffaello Sbuelz

Il primo giorno dell'anno 1928 è stato contristato da un grave lutto. Dopo una malattia che da lungo tempo lo travagliava e dopo però essere rimasto a letto non più di un mese, nel pomeriggio di capo d'anno ha cessato di vivere il cav. Raffaello Sbuelz, impiegato comunale in quiescenza e segretario della vecchia associazione dei Veterani e Reduti dalle Patrie Battaglie. dal 18.. al 1870.

Il benemerito cittadino che noi ricordiamo non potè, nei primordi della sua giovinezza, fare un corso completo di studi, e si può dire perciò ch'egli fu un autodidatta. Era addetto all'Ufficio Tecnico del Comune e nell'esecuzione delle sue mansioni fu attivo e abilissimo. Si occupò specialmente dell'acquedotto municipale e in quell'Ufficio rimase fino a quando potè ottenere la pensione dopo 41 anni di servizio pubblico.

Raffaello Sbuelz, sebbene per la sua giovane età non abbia potuto prendere parte alle battaglie del Risorgimento, fu un ardente patriotta, ma mai uomo di parte

Per lui, come per tanti altri la cui schiera va divenendo sempre più esigua, i Santi tutelari della Patria erano Vittorio Emanuele II, Cavour, Garibaldi e Mazzini, e per questi grandi fattori dell'Unità italiana aveva una vera venerazione.

Nelle ore libere dall'Ufficio, e sacrificando anche molte ore della notte, Egli si dedicava allo studio e alle ricerche sulla storia del Friuli, e con fervore veramente ammirabile e animato dai più puri sentimenti patriottici, investigò fino nei più minuti particolari la parte avuta dal Friuli stesso nel Risorgimento italiano dalla caduta della Repubblica Veneta fino alla breccia di Porta Pia. Ebbe la fortuna d'aver conosciuto personalmente quasi tutti gli uomini più in vista che emersero in Friuli durante il periodo del Risorgimento, e da questi potè avere notizie precise e interessanti particolari su fatti importantissimi.

Quale segretario dei Veterani e Reduci tenne con cura l'archivio e l'amministrazione di quel Sodalizio e impiantò il Libro Matricolare, nel quale sono elencati tutti i friulani che combatterono nelle guerre dell'Indipendenza dal 1848 al 1870.

Durante l'invasione Raffaello Sbuelz rimase a Udine, e di quel triste periodo della nostra storia fece numerose annotazioni delle quali pubblicò soltanto qualche brano.

Egli fu uno fra i principali iniziatori del Museo friulano del Risorgimento e di parecchie altre opere patriottiche, fra le quali il Monumento che ricorderà la liberazione del Friuli nel 1866, offerto dai friulani residenti a Buenos Ayres e che sorgerà sul Piazzale XXVI Luglio.

Alla memoria di Raffaello Sbuelz mandiamo un mesto e commosso saluto: alla moglie, ai figli e agli altri congiunti le nostre più sincere condoglianze.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto e benemerito cav. Raffaello Sbuelz:

Hanno versato la quota di lire 10: Senatore barone cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Spezzotti on. cav. di gr. cr. Luigi — Antonio e Rachele Gasparini — Pico gr. uff. Emilio — del Torso co. cav. dott. Enrico — Marzuttini dottor Paolo — Burghart cav. Rodolfo — Biasutti comm. dott. Giuseppe — Vuga dr. Renzo — Volpe dr. Antonio — Tonini cav. geom. Giovanni — Pagani cav. uff. Camillo — Menazzi Enrico — Berthod cav. uff. prof. Flavio — Giacomelli dr. Guido — Sendresen comm. ing. Giovanni — Morelli de Rossi cav. Giuseppe — del Torso co. cav. Alessandro — Miotti comm. Giovanni — Morpurgo barone cav. prof. Enrico.

Hanno versato la quota di lire 5: Berghinz comm. prof. dott. Guido — Valentinis comm. dott. Gualtiero — comm. Ugo Zilli.

Totale L. 215 (continua).

I corsi di ginnastica dell'A.S.U.

Già col 1° dicembre, nella magnifica palestra di via dell'Ospedale, hanno avuto inizio le lezioni per i soci dell'Associazione Sportiva Udinese, impartite dal signor Aurelio Barbieri. Questi dirige pure il corso allievi il quale ha avuto ieri inizio.

Le ginnaste avranno ancora per istruttrice la signorina prof. Elena Corradi e il corso comincerà oggi.

Ci consta che le allieve saranno fatte partecipare al Primo Concorso ginnico-atletico nazionale femminile che, sotto l'alto patronato di S. E. il Capo del Governo, si svolgerà nel maggio p. v. a Roma. Anche i soci e gli allievi saranno fatti partecipare ad importanti concorsi.

L'A. S. U. ha inoltre in animo di poter organizzare quest'anno la riunione olimpionica nazionale; e se, come si spera, questo importante incarico le sarà affidato, essa saprà ben distinguersi nell'organizzazione.

* *

L'orario per le lezioni è così fissato:

Allievi — Tutti i lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 17 alle 18.

Allieve — Tutti i martedì, giovedì e sabato, dalle ore 17 alle 18.

L'unico friulano dei Mille

In occasione della fine d'anno i giornali hanno dato l'elenco dei Mille superstiti di Marsala.

Figura, tra i pochi ancor in vita, un solo friulano, l'avv. comm. Enea Ellero di Pordenone, di anni 87.

Al glorioso vegliardo i nostri migliori auguri, insieme con l'espressione della nostra riconoscenza per quanto ha fatto per la Patria.

Per l'organizzazione dei produttori agricoli di frutta ortaggi e agrumi

Corso di perfezionamento

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine comunica:

Il giorno 10 corrente si inaugurerà a Bologna il già preannunciato corso per l'organizzazione dei produttori ortofrutticultori col seguente programma:

10 gennaio 1928. — Ore 9.20: Arrivo di S. E. il Ministro Belluzzo alla stazione di Bologna. — Ore 9.30: Presentazione dei signori Presidenti delle Federazioni Provinciali al Ministro S. E. Belluzzo, da parte del signor Presidente comm Cacciari, nella sede di via Mazzini n. 29, e visita agli Uffici della Federazione Provinciale. — Ore 11: Inaugurazione del corso per i produttori orto-frutticoli nell'Aula Magna della R. Università, alla presenza di S. E. il Ministro e di tutte e Autorità. — Ore 12: Visita alla Casa del Fascio. — Ore 15: Esperimenti di irrigazione con vari sistemi. — Ore 16.30: Visita alla sede del Consiglio Provinciale dell'Economia Nazionale — Ore 18: Visita al Municipio

11 gennaio. — Ore 8: Partenza da Bologna per Molinella — Ore 9: Visita alla nuova sede della Sezione di Molinella. — Ore 10: Visita alla Bonifica Renana ed allo stabilimento del Saiarino. Visite ad Aziende agricole del basso Bolognese. — Ore 17: Ritorno a Bologna

Dal 12 al 26 gennaio seguiranno giornalmente le altre lezioni nelle quali saranno trattati argomenti del massimo interesse per la organizzazione dei produttori orto-frutticultori (vendite collettive, esportazione, ecc.).

Si rammenta che presso la Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori in Udine via Poscolle 8, sono aperte le iscrizioni per prendere parte al suddetto corso.

Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia

Nel pomeriggio di sabato, alle ore 16, presso la sede della Congregazione di Carità si è riunito il Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia.

Presiedeva il Presidente del Comitato cav. uff. rag. Nicola Larocca, fungendo da segretario il signor Luigi Fontanini, ed erano presenti i membri: Dianese cav. uff. avv. Luigi, per la Magistratura; Cavarzerani comm. dott. Antonio, Presidente dell'Ordine dei Medici; Cesare cav. dott. Giulio, Direttore del Padiglione «Tullio» (Dispensario Antitubercolare); Chiesa Giuseppe, presidente della Società Operaia Generale di M. S.; Della Porta co. Amalia, Ispettrice della Croce Rossa Italiana; signorina Emma Forni, Caterina Mander, del Comitato di Assistenza Relig. degli Orfani di Guerra; Murero Rizzani Carolina, Consigliere della Società Protettrice dell'Infanzia; Pecile Kechler Camilla, presidente onoraria dell'Associazione «Scuola e Famiglia»; Piccoco Ada, vicepresidente della Soc. Prot. dell'Infanzia; Rubini Teresa, consigliere della Soc. Prot. dell'Infanzia; Santi colonnello cav. Ernesto; Sker Cozzi Maria; Valentinis co. Federico, presidente del Sodalizio Friulano della Stampa.

Giustificarono la loro assenza: la dr. Maria Savini, il cav. Enrico Broili ed il dott. Guido Vuga.

Il Presidente, dopo aver dichiarata aperta la seduta, ha dato lettura di una lucida e dettagliata relazione che ha raccolto il plauso unanime dei presenti.

Aperta la discussione, ha preso la parola il cav. dr. Cesare per invocare unità d'indirizzo e cordiale intesa fra le Istituzioni benefiche che svolgono la loro attività assistenziale a favore della infanzia.

Il comm. dr. Cavarzerani si è associato ed ha chiesto notizie sul finanziamento del Patronato.

Il Presidente dà affidamento al dottor Cesare che — come è fatto cenno nella sua relazione — il Patronato curerà, in un secondo tempo, l'accentramento dei provvedimenti per l'infanzia. Ha quindi accennato ai mezzi di assistenza e dato spiegazioni in merito.

Dopo un cordiale scambio di vedute, la seduta è stata tolta.

L'architetto Miani membro della Commissione per i monumenti

L'egregio amico nostro architetto cav. prof. Cesare Miani, noto e distinto professionista, è stato nominato con recente Decreto Reale a membro della Commissione Conservatrice dei monumenti, scavi ed oggetti di antichità e d'arte della Provincia di Udine.

Il Sopraintendente comm. Riccoboni, nel comunicare al prof. Miani l'onorifica nomina, gli scriveva oggi:

«Questa Sopraintendenza Le esprime le felicitazioni più vive e la fiducia che, anche per tale nuovo onorifico incarico, essa potrà contare sull'opera più efficace e vigile della S. V. Ill.ma».

Al chiarissimo prof. Miani le nostre congratulazioni sentite per il nuovo riconoscimento — da parte del Governo — dei suoi meriti speciali.

Servizio postale aereo

Si avverte che l'inoltro, per via aerea, delle corrispondenze dirette in Algeria, viene sospeso, cessando di funzionare, dal 1° gennaio, la linea Tolosa-Orano.

Il Coro Sardo

I cinque cantori della Sardegna, e propriamente, di Gallura, che ieri sera udimmo nella Palestra del Liceo Scientifico al secondo trattenimento animato dalla Società «Amici della Musica» ci procurarono uno strano godimento, fatto di sogno e nello stesso tempo di realtà.

Infatti quel canto che sapevamo essere nato nei primordi dell'umanità dalla bocca dei pastori appena usciti dalle caverne a reclamare le meraviglie e i fenomeni della natura, quel canto che finora avevamo udito solamente nella Fantasia, ieri sera udimmo ed ascoltammo nella realtà.

Cinque cantori nel loro costume tradizionale, giubba nera, camicia e calzoni bianchi, gambali e scarpe nere, fez nero, cantavano seduti, immobili e beati: cantavano come fossero stati nel loro paesello di Agius, come avevano cantato i loro bisnonni, con la stessa semplicità di ritmo e di figurazione, polifonicamente, ora con canti ritmici ora con canti spianati.

Non era un concerto il loro, ma un ricercare indefinito pastorale. Una voce iniziava la «Tasgia o moda» e le altre voci la seguivano in armonia fondendosi in accordi perfetti di cinque voci, come nei falsi-bordoni Fiamminghi. Più che sentir musica, passarono dinnanzi a noi, con quei suoni, i paesaggi della Gallura, con tutta la primitiva semplicità di quel popolo. Vedemmo anche due saggi delle loro danze accompagnate da una nenia ritmica, che ci fece imaginare una di quelle cerimonie religiose che i primi sacerdoti delle divinità preistoriche compivano in mezzo al greggie o alla mandria, fra i monti o nelle vergini vallate.

I numerosi e schietti applausi dell'uditorio scelto ed eletto dimostrarono ai coristi ed al loro direttore prof. Gravino Gabriel, che intercalò i brani con chiaro ed eloquenti dilucidazioni, quanto godimento spirituale abbia dato iersera l'originale trattenimento.

Luigi Garzoni

Una pergamena al sig. Baratta

Domenica sera al signor Italo Baratta, impresario e direttore del Teatro «Puccini», è stata consegnata, con breve e semplice cerimonia, una artistica pergamena dedicatagli, per iniziativa del custode Albano Cesco e del signor Mario Callegari, dal personale del teatro. La pergamena, pregevole opera del disegnatore Guido Canciani, raffigura un Boccascena. In alto, ai lati, appariscono due maschere e al centro un'aquila romana legate da transenne romane. Di sotto, due putti che ripetono un motivo del «Puccini» reggono un gran festone di fiori e frutta: in mezzo c'è lo stemma di Udine. Le due colonne della scena sono adorne di emblemi musicali e di strumenti e alla base spiccano due fasci littori. In basso le colonne sono legate da altri disegni e da festoni tra cui c'è lo stemma di Novara, città natale del signor Baratta. In mezzo si legge questa dedica:

«A — Italo Baratta — per la lunga, solerte — intelligente direzione — del Teatro Sociale — per la sua costante benevolenza — verso il personale tutto — che ammirando l'opera sua — questo tenue ricordo offre. — Nel Teatro «Puccini — il 1° gennaio 1928 — Anno VI».

L'artistico dono è stato consegnato al signor Baratta nel gabinetto della Direzione, presente una larga rappresentanza del personale.

Il signor Baratta, riconoscente per la attestazione di affetto dimostratagli dai suoi dipendenti, ha rivolto loro cordiali espressioni e ringraziamenti offrendo poi una bicchierata.

L'avv. Pettoello nominato membro del Centro Nazionale Italiano

Nella riorganizzazione stabilita dal recente convegno di Roma del Centro Nazionale Italiano, l'avv. comm. Mario Pettoello è stato chiamato a far parte del Consiglio Direttivo Nazionale del Centro stesso.

Del Consiglio fanno parte S. E. Mattei Gentili, l'ex Ministro Cavazzoni, i senatori Crispolti e Grosoli, gli onorevoli Mauro di Milano, Carapelle e Martire di Roma, il Duca di Santaseverina di Napoli, il co. Nasalli Rossa di Piacenza.

Tassa scambi sul legname resinoso

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che col Decreto Ministeriale 23 dicembre 1927 N. 53437, sono state determinate, agli effetti dell'applicazione della tassa di scambio sul legname resinoso da opera proveniente dall'estero, per il primo semestre 1928, le seguenti aliquote per quintale:

Travi semplicemente squadrate con l'ascia, non soggette per loro natura ad ulteriori lavorazioni L. 0.15.

Rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia L. 0.30.

Segato: a) tavolame di 4 metri e sopra e sotto misure: travature di qualunque lunghezza L. 0.85 — b) tavolame sotto i 4 metri (detto comunemente cortame) L. 0.55.

Pregevoli pannelli di un artista friulano

Nel giornale «La voce di Mantova» leggiamo quanto segue:

«Da stamane sono ammirati i due pannelli in mosaico che ornano, in tono signorile, il Palazzo della Cassa di Risparmio di Mantova. Sono ambedue di significato simbolico ed appropriato all'ambiente nonchè alle finalità dell'Istituto. Uno rappresenta la città di Mantova nella elegante figura di donna che porta il Fascio Littorio coronato d'alloro, simbolo della Vittoria, alla quale la famiglia agricola, raffigurata da uomo e donna, presenta l'omaggio dei prodotti della terra. Ai piedi, un bambino accarezza il simbolo del risparmio. E ciò sullo sfondo della torre di S. Lorenzo e del S. Andrea. L'altro raffigura la Cassa di Risparmio di Verona nella nobile figura di donna che accarezza un bel bambino offrente a Lei il risparmio. Ai piedi, seduta, sta l'altra figura di donna con il Littorio aureo simboleggiante la città di Verona. Di fronte all'una ed all'altra esaltano la industria ed il commercio nonchè l'agricoltura altre due figure. Tutto ciò sulla sfondo della città di Verona ricordata dal Castello scaligero. L'assieme è allacciato da un partito architettonico armonizzante con le linee dell'edificio. I mosaici, lavorati a perfezione d'arte su cartoni del prof. Carlo Someda De Marco di Udine, furono eseguiti dalla Ditta Gianese di Venezia».

Ci compiacciamo con il valente prof. Someda De Marco per questo nuovo successo che riafferma i suoi meriti pregevoli di artista.

Linee automobilistiche che interessano il Friuli

Dovendosi in apposita Conferenza internazionale, che sarà convocata prossimamente a Cortina d'Ampezzo, discutere e deliberare sui «servizi di linee automobilistiche turistiche» dell'Italia settentrionale e di frontiera per l'anno 1928, il Consiglio provinciale dell'Economia di Gorizia ha preparato un programma concreto degli autoservizi stessi per il territorio che interessa la Provincia.

Altrettanto ha certamente fatto per la provincia di Udine la Camera di Commercio di Udine, testè cessata per dar luogo al nuovo Consiglio Provinciale dell'Economia.

La cessata Camera di Commercio di Gorizia poi ha nominato l'ing. Federico Papis quale suo rappresentante in seno al Consiglio direttivo della Società per il movimento dei forestieri nella Venezia Giulia.

Un incendio in via del Monte

Poco dopo le 19, ieri sera un principio d'incendio si sviluppò nel sotterraneo sottostante al negozio di mercerie e profumi di Romano D'Agostini fu Urbano in via del Monte. Le fiamme intaccarono il soffitto del sotterraneo e il pavimento del negozio aprendosi un varco e lambendo i banchi di vendita e le scansie.

Chiamati i pompieri, fu dovuta rompere la saracinesca della vetrina e la porta d'ingresso del negozio per penetrare nell'interno e impedire che il fuoco si estendesse al fabbricato.

Dopo breve lavoro, il pericoloso incendio era spento.

Prende a pugni una guardia campestre ed è arrestato

L'altra sera, a Orgnano, il giovane Vittorio Damiani di Evangelista, di anni 22, trovandosi in una osteria del paese, se la prese con la guardia campestre Camillo Venir di Giuseppe e, dopo vivaci parole, la colpì con pugni producendogli una echimosi al viso, dichiarata guaribile in 7 giorni

Il furioso giovanotto fu tratto in arresto e consegnato ai carabinieri che lo hanno tradotto in carcere.

Assistenza sanitaria gratuita
Per l'elenco degli aventi diritto

Il Commissario Prefettizio del Comune generale comm. Assum comunica:

Si porta a pubblica conoscenza che l'elenco dei poveri residenti in questo Comune aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita per l'anno 1928 è pubblicato da oggi e per il periodo di trenta giorni all'Albo pretorio di questo Comune. Chiunque se ne ritenga leso può ricorrere a questa Amministrazione Comunale entro il termine suddetto.

La sessione d'Assise si aprirà il 31 gennaio

Il giorno di martedì 31 gennaio corrente si aprirà una nuova sessione di Corte d'Assise che si protrarrà fino al 14 febbraio. Verranno discussi otto processi, fra i quali, tra i più importanti, quelli contro Annibale De Candido per omicidio, Saverio De Rovere per uxoricidio e Simone Bernardis pure per uxoricidio.

Per direttissima comparirà anche Giovanna Lisotti, di Rorai, accusata di infanticidio.

Gita udinese a Trieste

Per domenica 8 gennaio il Dopolavoro Provinciale (Commissione Sportiva) indice ed organizza una grande gita con meta Trieste. In tale giorno i valorosi ragazzi bianco-neri scenderanno colà per incontrare la forte compagine rosso-alabardata dell'U. S. Triestina.

Molto probabilmente nella mattinata i dopolavoristi ed i «supporters» avranno agio di visitare uno dei massimi stabilimenti triestini rendendo così la gita istruttiva ed utile nel pomeriggio all'incitamento che sul campo di Montebello si deve ai calciatori concittadini che difenderanno colà il buon nome sportivo udinese.

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar Cotterli e presso il Dopolavoro Provinciale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22 di tutti i giorni (accompagnate dalla quota di L. 20) e si chiuderanno venerdì alle ore 24.

Beneficenza

In memoria di Ugo Flumiani, in sostituzione di fiori, gli amici e conoscenti hanno offerto agli orfani suoi L. 38.

Il signor G. G., per una famiglia povera di Vicolo Sutti, L. 10.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
Ultime recite

Domenica seguirono le repliche di «Rigoletto» e di «Matrimonio Segreto». Iersera la replica di «Secchi e Sberlecchi» di Beltramelli e Mortari, eseguita con molta cura e valentia, fu assai gustata ed applaudita.

Buona anche la replica del «Barbiere».

Stasera e domani, due ultime rappresentazioni con «Traviata». L'edizione preparata dal dott. Leri, con i migliori elementi della Compagnia, riuscirà un degno coronamento della stagione e il pubblico non mancherà di portare il suo intervento.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Lunedì 2 gennaio 1928

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	762.80	761.81	760.73
Pression al mare	774.52	773.38	772.38
Temperatura	-1.5	1.5	-0.2
Umidità (0-100)	59	47	46
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	forte
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: + 4,1
Temperatura minima: — 1,5
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati del secondo quadrante; cielo prevalentemente sereno; temperatura sotto la normale.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 31	TRIESTE 2	MILANO 31	MILANO 2
Rend. 3.50 %	74.80	74.80	75.60	74.50
Consol. 5 %	85.50	82.90	85.45	83.—
Obbl. Venezi.	73.—	73.—	—.—	—.—
Francia	74.40	74.50	74.55	74.53
Svizzera	366.—	365.50	365.40	365.35
Londra	92.25	92.37	92.38	92.37
New York	18.96	18.90	18.92	18.92
Berlino	452.60	452.—	451.50	452.25
Vienna	267.50	267.25	268.—	268.—
Romania	12.—	11.70	11.77	11.75
Belgio	265.—	264.50	265.25	265.25
Spagna	321.—	322.—	321.25	322.30
Praga	56.07	56.10	66.10	56.25
Ungheria	332.—	332.—	333.—	332.—
Albania	366.—	365.50	367.—	366.—
Jugoslavia	33.40	33.40	33.50	33.50
Grecia	25.30	25.25	—.—	—.—

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.33.
Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze. ore 4.35 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.
Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.
Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.
Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.
Partenza da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.
Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale.Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.
Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10
Arrivo a Carnia, ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 16.45 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.40 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.26 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)
Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.46 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But
Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 8.25 — 12.15 — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.36 — 11.11 — 17.21.
(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano
Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50
Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 17.45 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele tramvia: 8.75 — Arrivo a Udine 9.15.
Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.
Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.
Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17 45 — Flaibano 10 10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.45 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.
Partenza da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile